

SCHEMA CALCOLO DELLE INDENNITÀ IPG E MATERNITÀ

BASI

Calcolo del reddito determinante

Il calcolo si basa sul reddito soggetto all'obbligo contributivo AVS giusta l'art. 5 LAVS.

Non sono considerati né computati i giorni durante i quali sono state percepite indennità giornaliere per infortunio o malattia o durante i quali il salariato non ha conseguito nessun reddito o ha conseguito un reddito ridotto (N. 5008 Direttive sull'ordinamento delle indennità di perdita di guadagno per le persone che prestano servizio e in caso di maternità [DIPG]).

Al reddito determinante si aggiungono gli elementi del salario che vengono versati regolarmente, a condizione che siano stati pagati durante l'esercizio precedente l'entrata in servizio (13a mensilità, gratifiche, provvigioni ecc.) (N. 5012 DIPG).

Il reddito determinante conseguito prima del servizio dipende dal periodo considerato e dalla base di calcolo.

L'indennità di vacanza intesa come parte integrante del salario va considerata nel calcolo se per stabilire il salario determinante conseguito prima del servizio ci si basa sul guadagno giornaliero di un periodo di 12 mesi e se nel periodo di calcolo risultano giorni di vacanza non pagati.

Se il calcolo viene effettuato in base al salario orario, l'indennità di vacanza non può essere considerata.

L'indennità di vacanza va integrata nel calcolo se il tempo non lavorato cade nel periodo considerato.

Salariati con reddito regolare

Si parla di reddito regolare quando una persona ha un rapporto di lavoro a tempo indeterminato o della durata di almeno un anno. Rientrano in questa categoria anche i salariati a tempo parziale o le persone con un modello lavorativo basato su un orario di lavoro annuale. La retribuzione di queste persone può essere mensile o oraria.

- Reddito determinante per un salariato con reddito regolare

Per calcolare l'indennità IPG ci si basa sull'ultimo reddito percepito prima dell'entrata in servizio, convertito in reddito giornaliero. Nel calcolo non sono computati i giorni in cui il salariato non ha conseguito nessun reddito o ha conseguito un reddito ridotto per un motivo indipendente dalla sua volontà (malattia, infortunio, maternità, disoccupazione).

La 13a mensilità, le provvigioni, le gratifiche e altre prestazioni corrisposte regolarmente dal datore di lavoro non sono computate nel calcolo.

- Calcolo dell'indennità IPG per un collaboratore temporaneo

Per il calcolo dell'indennità IPG da corrispondere al personale temporaneo, il datore di lavoro indica sul modulo IPG o IMat il numero di ore lavorative e l'ultimo salario orario.

Secondo le direttive vigenti, per il calcolo delle prestazioni da versare al personale con attività lavorativa regolare è determinante l'ultimo salario orario conseguito nell'ultimo giorno lavorativo precedente l'entrata in servizio. Questo vale anche in caso di disoccupazione o di lavoro ridotto (N. 5021 DIPG).

Il reddito è convertito in reddito giornaliero:

ultimo salario orario x numero di ore di lavoro alla settimana / 7 = reddito giornaliero

Es. CHF 27.80 x 42 ore / 7 giorni = CHF 166.80 al giorno

Salariati con reddito irregolare o molto variabile

Sono considerati salariati con reddito irregolare le persone prestanti servizio che lavorano solo alcuni giorni alla settimana o meno di quattro settimane al mese, ad esempio i giornalieri. Anche le persone che esercitano contemporaneamente due o più attività dipendenti sono considerate salariati con reddito soggetto a forti variazioni (N. 5030 DIPG).

Nel caso di salariati che non hanno un rapporto di lavoro a lungo termine o il cui reddito è soggetto a forti variazioni, per stabilire il reddito determinante conseguito prima dell'entrata in servizio ci si basa su un reddito di tre mesi convertito in reddito giornaliero. Se questo metodo non consente di fissare un reddito medio adeguato, occorre basarsi sul reddito – convertito in reddito giornaliero – conseguito su un arco di tempo più lungo, ma al massimo su 12 mesi. Spetta alla cassa di compensazione scegliere il periodo determinante. Questa scelta deve permettere di fissare un salario medio adeguato alle circostanze (N. 5033 DIPG).

COMPETENZA DELLA CASSA DI COMPENSAZIONE

Il legislatore ha delegato alle casse di compensazione la competenza di calcolare le indennità IPG. Ne consegue che queste sono chiamate anche a determinare il reddito conseguito prima dell'entrata in servizio e il periodo più rappresentativo su cui basarsi per il calcolo. In caso di attività lavorativa e di guadagno irregolare è opportuno basarsi su un periodo più lungo per disporre di basi attendibili che permettano di calcolare un'indennità di perdita di guadagno equa.

Alla cassa di compensazione vanno inoltrati, unitamente al modulo IPG, tutti i documenti salariali riferiti a un periodo rappresentativo. Queste informazioni sono necessarie per un calcolo equo e corretto. Se la pratica è incompleta, la cassa di compensazione deve richiedere i dati mancanti, con conseguenti ritardi nell'elaborazione e nel versamento delle indennità (N. 6010 DIPG).

CALCOLO DELL'INDENNITÀ DI MATERNITÀ

Le basi per il calcolo dell'indennità di maternità sono definite delle direttive IPG.

COMPLETEZZA DEI DOCUMENTI

I moduli IPG vengono trattati in modo più rapido ed efficiente se le indicazioni fornite sono corrette e complete. Il fatto di dover richiedere informazioni complementari causa ritardi.

Si prega di osservare i seguenti punti:

- **Diversi datori di lavoro**
Le persone con più datori di lavoro devono inoltrare le copie dei documenti salariali di tutti i datori di lavoro.
- **Cassa di compensazione dell'ultimo datore di lavoro**
Per il versamento dell'indennità è competente la cassa di compensazione dell'ultimo datore di lavoro.
- **Reddito irregolare**
In caso di reddito irregolare si devono inoltrare tutti i documenti salariali necessari a determinare una base di reddito rappresentativa (dagli ultimi 3 mesi agli ultimi 12 mesi).
- **Esistenza di un rapporto di lavoro**
Per i salariati con un rapporto di lavoro, le prestazioni sono versate al datore di lavoro, ossia accreditate alla fattura mensile emessa sotto forma di acconto.

- **Nessun rapporto di lavoro**
Se la persona che presta servizio non ha un rapporto di lavoro, le indennità le vengono versate direttamente. Sui documenti devono essere indicate le coordinate bancarie.

Cassa di compensazione
Società Svizzera degli Impresari-Costruttori (CC66)